

## Gli abitanti, i lavoratori e frequentatori del quartiere "Lama Inglese"



Al Prof. Corrado De Benedittis  
Sindaco della città di Corato

**OGGETTO:** Passaggio a livello di Via Bagnatoio

Egregio Signor Sindaco, volevamo sottoporre alla Sua attenzione la seguente situazione.

Nonostante i ripetuti reclami indirizzati alla Ferrotramviaria, ai continui appelli d'aiuto alle forze dell'ordine e alle istituzioni, ad oggi persistono problemi seri di ordine pubblico e sicurezza nei pressi del passaggio a livello di Via Bagnatoio dovuto alle chiusure continue e prolungate della sbarra.

Sulla base di 84 treni (!!!) in 19 ore di servizio giornaliero, la sbarra si abbassa dai 7 ai 10 minuti prima dell'arrivo effettivo del treno, e se è prevista una coincidenza (spesso) il tempo si raddoppia o addirittura potrebbe triplicarsi. Matematica vuole che rimanga pochissimo tempo per poter uscire ed entrare **dall'unico valido accesso** al suddetto quartiere.

A 2 mesi dall'inizio del disagio, con nostro rammarico assistiamo all'inesistenza di provvedimenti seri decisi a migliorare o perlomeno a tamponare questa insopportabile situazione, eppure questa è una zona piena di anziani e bambini spesso bisognosi di interventi tempestivi.

Inoltre tali disagi si estendono anche al di là del passaggio a livello, riguardando i residenti nei complessi residenziali che si affacciano su Via Bagnatoio, i quali si vedono negare l'ingresso e l'uscita dalle proprie abitazioni creando, soprattutto nelle ore di punta, estenuanti ingorghi che iniziano già da via Belvedere.

Durante le lunghe attese alcuni bambini vengono portati fuori dalle automobili per far fare loro la pipì in strada; ormai i pedoni (giustamente) non accettano di aspettare tanto a lungo e attraversano i binari con la sbarra ancora abbassata; gli ingorghi sono talmente rilevanti e i tempi di richiusura talmente stretti che talvolta alcuni automobilisti hanno dovuto fare la fila una seconda volta di seguito; inoltre la strada di via Bagnatoio è diventata pericolosa, perchè sempre più macchine sfrecciano temendo la chiusura della sbarra. Aumentare il tempo di durata della chiusura del PL paradossalmente invece che migliorare la sicurezza dei cittadini, l'ha di fatto peggiorata!

Inutile dire che questo disagio provoca ritardi nei luoghi di lavoro, scuola e altre attività, per questo molti hanno dovuto adattarsi alla meno peggio per cercare di sopravvivere al degrado sociale imposto.

Come sindaco della nostra città, le **chiediamo** di:

1. Intervenire presso l'Azienda trasporti Ferrotramviaria, o presso le autorità competenti, al fine di **ridurre considerevolmente i tempi di attesa** (prima del 3 Aprile la sbarra si abbassava **1 minuto** circa prima del passaggio effettivo del treno).
2. Provvedere con la **massima urgenza ad uno sbocco alternativo** su Via Lago Baione che diverrebbe la principale arteria di entrata ed uscita del quartiere.

Certi che in relazione all'oggetto, Lei e l'amministrazione prendiate i dovuti provvedimenti, la ringraziamo anticipatamente per la preziosa attenzione e per il tempo che dedicherà a questa delicata e spiacevole situazione.

Vi chiediamo di risponderci e **mantenerci informati pubblicamente e in modo trasparente** attraverso il sito istituzionale del comune di Corato, oltre che attraverso i canali di informazione locale.

**I cittadini di Corato interessati**

**P.S. alleghiamo a questa lettera 277 firme (tutti maggiorenni) di cittadini direttamente interessati, sarebbero stati molti di più, ma confidiamo nel suo prezioso e tempestivo aiuto. Grazie**